



L'attività della « 3 Gennaio » si svolge in due periodi: uno scolastico, della durata di nove mesi, da ottobre a giugno; l'altro estivo, di tre mesi, da luglio a settembre, suddiviso in tre turni di un mese ciascuno, due per maschi e uno per femmine. In più, nei mesi estivi, funziona da Colonia elioterapica *diurna* il padiglione « Arnaldo Mussolini », a sua volta con tre turni uguali, due maschili e uno femminile. I soli frequentatori della colonia *diurna* vi si recano il mattino e ne ritornano la sera.

Per il periodo scolastico si seguono esattamente i metodi d'insegnamento delle scuole pubbliche. Quella della « 3 Gennaio », che comprende le cinque classi elementari femminili e dalla prima alla terza per i maschi, dipende appunto dal R. Provveditorato agli Studi per la provincia di Torino ed è affidata a una direttrice didattica.

Il corpo insegnante si compone di tredici maestre: dieci titolari, due provvisorie e una supplente, che fa anche da segretaria. Vi sono attualmente: per i maschi due classi ogni corso; per le femmine: una prima, una seconda, due terze, una quarta e una quinta.

Non appena fu inaugurata, la Colonia aprì le sue scuole per due mesi, dal 23 aprile al 27 giugno, con 365 iscritti tutti maschi.

Iniziatisi i turni estivi, si ebbe una partecipazione complessiva di 1875 coloni, dei quali — per il turno loro assegnato — 625 femmine.

Contemporaneamente il padiglione « Arnaldo Mussolini » accoglieva seicento frequentatori in ragione di duecento al mese.

Il 6 ottobre si cominciò il nuovo anno scolastico, tuttora in corso, con 465 iscritti, di cui 232 maschi e 233 femmine.

Quando fa il suo ingresso alla « 3 Gennaio » il colono è sottoposto a una seconda visita medica e, dopo la doccia, gli viene consegnato il costume che varia a seconda delle stagioni. Per l'estate: maglietta bianca, calzoncini corti di tela, scarpette di tela e gomma, berretto di tela bianca. Nelle giornate fresche si aggiunge un faretto a maglia grigio. Identico vestiario hanno le femmine, con in più un grembiolino bianco. Per il periodo scolastico: maglia e mutande di lana, calzoncini di fustagno grigio-scuro, camicia bianca, faretto a maglia grigio, calzoncini grigio-verdi, scarpe nere alte, grembiolino nero con sciarpa azzurra, berretto baseo di lana grigio, mantellina di panno grigio-verde. Per le bambine: grembiolino bianco, mantellina nera e sottanina di fustagno grigio. Tutto l'anno, per la notte, i coloni hanno il pigiama che comporta giacca e calzoni. A ogni frequentatore, per la pulizia personale, viene inoltre consegnato un corredo composto di spazzola da capelli, due pettini, uno spazzolino per i denti e un asciugatoio.

Il corpo insegnante della « 3 Gennaio » è esterno. Tutto il resto del personale abita nei locali della Colonia. Vi sono: il direttore Varo Dominici, un sanitario, quattordici vigilatrici, tre infermiere, quaranta donne addette a servizi diversi, un fuochista, un elettricista, due giardinieri, un magazziniere; in tutto: sessantaquattro persone.

Che vita conducono i piccoli ospiti?

Valga, a illustrarlo, la riproduzione integrale dell'orario giornaliero, assai più eloquente, nella sua nudità, di qualsiasi abbozzo descrittivo.

Nel periodo scolastico, per i giorni feriali: ore 7 sveglia, levata, pulizia individuale, preghiera, saluto alla bandiera, colazione; ore 8,15 ricreazione e ginnastica ritmica; dalle 9 alle 10 lezioni; indi ricreazione. Mentre i bimbi sono fuori, si provvede all'aereazione delle aule. Dalle 10,20 alle 11,40 lezioni; poi, giochi all'aperto e lavanda delle mani; alle 12 pranzo, seguito dalla ricreazione, giochi all'aperto e passeggiata; dalle 14 alle 16 lezione, con dieci minuti di intervallo per l'aereazione delle aule; ore 16 lavanda delle mani, merenda, ricrea-